

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635803
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	positivo
OGTT - Tipologia	album
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	elemento-parte componente

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - parte componente
OGCN - Numero parti componenti	602
OGCS - Note	carta 23, recto
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello nella struttura gerarchica	83
---	----

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pepoli Campogrande
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Castiglione, 7
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	nazionale
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Pinacoteca Nazionale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex noviziato di Sant'Ignazio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Belle Arti, 56
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
<b>PRCS - Specifiche</b>	Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1917-1918
<b>PRDU - Data fine</b>	2014

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Faccioli
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	album Faccioli
<b>UBFC - Collocazione</b>	stanza 6 climatizzata
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	31875/ 713
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	2007
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FACA559
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Ricci, Luigi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1823-1896
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	FOTOGRAFIA/ LUIGI RICCI/ RAVENNA
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	timbro
<b>AUTZ - Note</b>	timbro a secco dell'autore sul fototipo
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Ravenna - Basilica di San Vitale
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Chiese - Basiliche - Monasteri
<b>SGTI - Identificazione</b>	Tamburi - Portali - Campanili - Absidi
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Ravenna - Basilica di San Vitale - Veduta della zona absidale e del complesso monastico benedettino
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Veduta del complesso di San Vitale a Ravenna
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1880
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1896
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	riferimenti biografici

## LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LRC - LOCALIZZAZIONE

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	RA
<b>LRCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LRO - Occasione</b>	posteriore al restauro del Sancta Sanctorum/ precedente alla demolizione della cappella del Santissimo Sacramento
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1880-1899

## MT - DATI TECNICI

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MTCM - Materia</b>	carta
<b>MTCT - Tecnica</b>	albumina

### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	314 x 407
<b>FRM - Formato</b>	30 x 40

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	foxing, lacune, pieghe, sbiadimento, specchio d'argento, strappi

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Stampa incollata al recto della carta 23, inserita con gli angoli superiori nei tagli predisposti nell'album.
--------------------------	---

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>ISEP - Posizione</b>	recto: angolo inferiore sinistro
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEE - Specifiche</b>	dell'autore
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	maiuscolo

<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a secco
<b>ISEI - Trascrizione</b>	FOTOGRAFIA/ LUIGI RICCI/ RAVENNA
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>ISEP - Posizione</b>	verso: lato sinistro
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	corsivo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Anticamera = Oro
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Sono state individuate all'interno dell'Album Faccioli 9 albumine di grande formato relative alla città di Ravenna, probabilmente tutte attribuibili a Luigi Ricci (le invv. 713, 720, 726, 730 mostrano il timbro a secco dell'autore, mentre risultano anonime le invv. 716, 719, 725, 727, 729), pur non presentando la caratteristica numerazione identificativa nell'angolo inferiore sinistro (Novara 2006, p. 6, vedi BIB). L'immagine documenta una veduta del fronte meridionale della Basilica di San Vitale, osservata dall'alto del tetto di Palazzo da Porto (poi Maioli). La grande basilica a struttura circolare, una delle più importanti superstiti nell'intera arte bizantina in Occidente, venne avviata nella costruzione dal vescovo di Ravenna Ecclesio (intorno al 526), ma radicalmente trasformata e ampliata nel progetto che vide la luce durante l'episcopato di Vittore a partire dal 537, per poi trovare coronamento con Massimiano (eletto nel 546, primo a fregiarsi della potestà arcivescovile) e inaugurata nel maggio del 547. La chiesa vide nel corso dei secoli l'addossarsi di varie strutture edilizie, in aggiunta agli originali ambienti quali il narthex di accesso e le cappelle (pastophoria) laterali al presbiterio. La ripresa evidenzia il portale cinquecentesco aperto sul fianco destro dell'abside, accanto al pastophoria detto del Sancta Sanctorum, realizzato da lapicidi veneziani in pietra d'Istria e marmi policromi. L'edificio si mostra inoltre collegato alle alte strutture del convento benedettino (visibili sul fianco sinistro) che si erano ampliate fino a risultare tangenti alla stessa struttura della chiesa, in particolare con un corpo di fabbrica internamente adibito a Sacrestia, a cui si accedeva tramite un androne direttamente dalla chiesa. Nel 1880 il Sancta Sanctorum venne consolidato nelle proprie strutture murarie, intervento già realizzato nell'immagine presente. Le verifiche condotte nel corso degli anni '80 dal Genio Civile, e dopo il '91 dall'Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti dell'Emilia, sotto la direzione di Raffaele Faccioli, avevano già posto l'attenzione sul monumento bizantino e sulle superfetazioni ad esso imposte dall'espansione delle strutture edilizie di epoca successiva. La decisione di operare l'isolamento della basilica venne presa nel febbraio del 1889, e in seguito avviata con la rimozione del protiro ancora esistente sul fianco orientale. Il progetto venne quindi portato a termine dalla Soprintendenza speciale ai Monumenti di Ravenna, istituita nel 1897 e diretta da Corrado Ricci, che tra il 1899 e il 1900 atterrò la grande cappella del Santissimo Sacramento (ancora visibile a destra dell'abside nella nostra fotografia), e in seguito la distruzione della Sagrestia collegata al monastero benedettino, completata nel 1901. Il</p>

fototipo in esame deriva dunque da una ripresa effettuata tra il 1880 ed il 1899. Luigi Ricci, fotografo ravennate attivo dal 1866 presso il laboratorio di strada Porta Sisi (oggi via Corrado Ricci, intitolata al celebre figlio di Luigi), trasferì dopo qualche anno la sua attività in strada del Monte, in seguito via Farini (attuale via Diaz), come si ricava dall'indirizzo precisato nel primo catalogo a stampa del 1869. In seguito alla scomparsa del fotografo, avvenuta nel 1896, la moglie proseguì l'attività sino al 1903, quando cedette lo studio ai coniugi Angelo ed Egle Bonavita (chiusura definitiva nel 1930). I cataloghi della ditta Luigi Ricci si compongono di 6 edizioni: 4 stampate quando il fondatore era in vita (1869, 1877, 1882 e 1895) e 2 postume (1900, con la moglie ancora proprietaria, e 1914). A partire dal terzo catalogo, accanto al titolo della fotografia, compare un asterisco: è il segno distintivo che indica la possibilità di stampare il negativo nel grande formato 30x40. Le 9 stampe dell'Album Faccioli sono tutte di tale grandezza, ferme restando le difficoltà nell'identificazione certa tra fotografia e titolo del catalogo corrispondente. La datazione dei positivi è indicativamente fissata dai termini dell'attività dell'autore (dal 1866 sino alla morte nel 1896), anche se l'estremo finale potrebbe essere esteso al 1903, periodo in cui il laboratorio fu gestito dalla moglie di Ricci. Il fondo fotografico Faccioli è costituito da stampe sciolte o incollate su supporto, raccolte nel corso della sua attività di ingegnere-architetto da Raffaele Faccioli (Bologna, 1836-1914). Dopo la sua morte, il geometra Luigi Mattioli, amministratore dei beni degli eredi, propose a Francesco Malaguzzi Valeri, allora Direttore della Pinacoteca di Bologna, l'acquisto di questa raccolta grafica comprendente disegni, taccuini e materiale fotografico. L'acquisizione avvenne in due fasi, tra il 1917 e il 1918. [PER MANCANZA DI SPAZIO, SI PROSEGUE IN OSSERVAZIONI]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Pinacoteca Nazionale Bologna
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Belle Arti, 56
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Amministrazione Beni Eredi Faccioli
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1917-1918
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BO/ Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO261502
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Degli Esposti Marco/ Equipe Fotostudio Bologna

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>FTAK - Nome file originale</b>	GF_261502.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB694
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mosaicoravenna.it - I mosaici dei monumenti Unesco di Ravenna e Parenzo, a cura del Centro internazionale di documentazione sul Mosaico, Fusignano, Grafiche Morandi, 2007.
<b>BIBN - Note</b>	in particolare scheda ID 153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB696
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Restauri dei Monumenti paleocristiani e bizantini di Ravenna patrimonio dell'umanità, a cura di Antonella Ranaldi e Paola Novara, Ravenna, 2013.
<b>BIBN - Note</b>	in particolare pp. 117-122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB695
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Porta Aurea, Palladio e il monastero benedettino di San Vitale, a cura di Antonella, Cinisello Balsamo, Silvana, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB500
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri e Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001.
<b>BIBN - Note</b>	bibliografia di riferimento per Raffaele Faccioli: pp. 311-316, 390
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB697
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Novara Paola, L'attività di Luigi Ricci attraverso i cataloghi del suo laboratorio, Ravenna, Fernandel scientifica, 2006.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB698
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	estratto da periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Novara Paola, Per una storia della fotografia a Ravenna: gli anni '50-'70 dell'Ottocento, in semestrale dell'archivio fotografico toscano, giugno 2006, Prato, Comune di Prato, 2006, pp. 48-58.

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**

##### **CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudici, Corinna

#### **AN - ANNOTAZIONI**

##### **OSS - Osservazioni**

[PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO CRITICHE] Nei precisi elenchi che testimoniano la transazione si citano: "597 fotografie di diversi formati e soggetti montate su cartone, 624 fotografie di diversi formati e soggetti senza cartone, 31 fotografie su cartone di diverse misure, di soggetti architettonici, e 9 fotografie senza cartone, di diverse misure, di soggetti architettonici" (9 maggio 1917) e "576 fotografie di diversi formati e soggetti" (9 aprile 1918). Documentazione circa il fondo è reperibile presso l'Archivio Storico della Pinacoteca, pratiche n.31, foglio 43, n. 9. Il fondo negativi del fotografo Luigi Ricci (846 negativi su lastra di vetro, collodi e gelatine), denominato Fondo Santa Teresa, è conservato presso l'Archivio fotografico della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (<http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it/index.php?it/245/archivio-fotografico>).